



COMUNE DI MATERA
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Urbanistica

VARIANTE URBANISTICA
DELOCALIZZAZIONE LOTTI B-C DI E.R.P. NEL P.E.E.P. L'ARCO
(ART.17 L.R. 23/1999)

RELAZIONE GEOLOGICA

Ing. Geol. Michele LUPO

Geol. Angelo R. VENEZIA



Matera, novembre 2014

RELAZIONE GEOLOGICA ASSEVERATA ai sensi della L.R. n. 37 del 7

agosto 1996.

1. PREMESSA

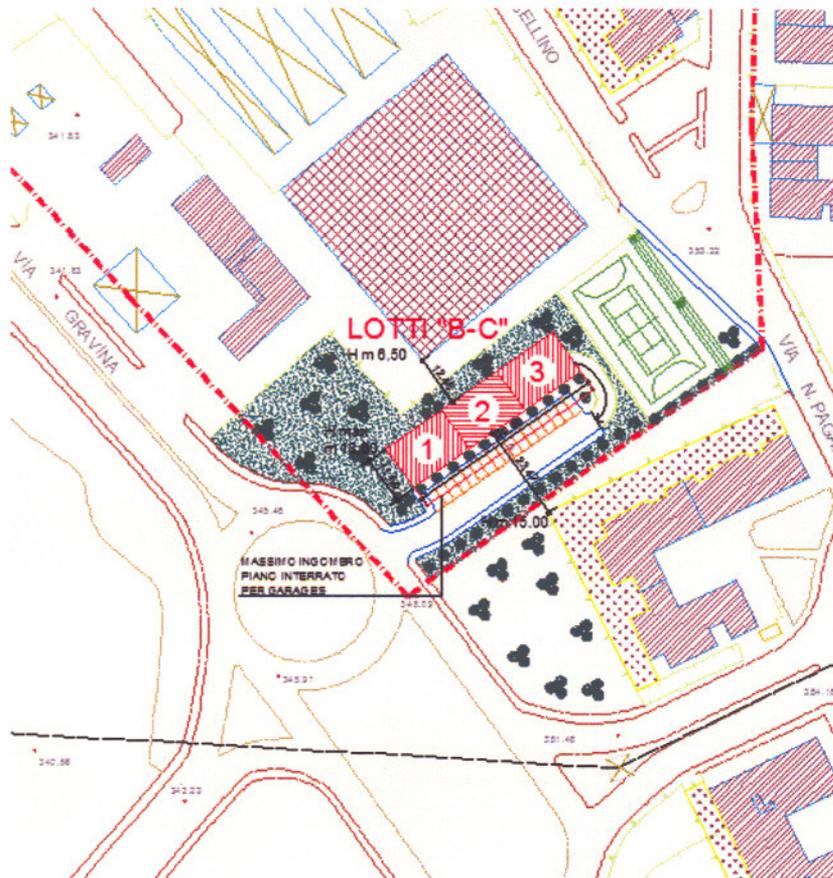
Su incarico del Comune di Matera, Settore Gestione del Territorio, Determina n. 02 00191-2014 del 05/11/2014, gli scriventi hanno effettuato, ai sensi della Legge Regionale n.37 del 7 agosto 1996, uno studio geologico per la Variante Urbanistica di rilocalizzazione dei lotti B-C di E.R.P nel P.E.E.P. l'Arco.

Lo studio è stato sviluppato attraverso le seguenti fasi di lavoro:

- rilievo litologico e geomorfologico di campagna;
- redazione della Carta Geologica e della Carta della Pericolosità e Criticità Geologica e Geomorfologica;
- considerazioni conclusive di carattere geologico da tener presente nella fase di realizzazione dei lavori.

Parti integranti della presente relazione sono la Carta Geologica e la Carta della Pericolosità e Criticità Geologica e Geomorfologica.

L'ubicazione dell'area di interesse progettuale è di seguito riportata.



2. CARATTERI GEOLITOLOGICI e GEOMORFOLOGICI

L'area, interessata dalla Variante Urbanistica di rilocalizzazione dei lotti B-C di Edilizia Residenziale Popolare nel PEEP l'Arco, è situata in una parte di territorio della Città di Matera caratterizzata dal passaggio tra la formazione delle Argille Subappennine e quella delle Calcareniti di Gravina, la cui descrizione geolitologica è di seguito riportata:

- Argille Subappennine

Argille e argille marnose più o meno siltose grigio-azzurre o giallastre. Pleistocene Inferiore.

- Calcareniti di Gravina

Calcareniti a grana fine e calcareniti organogene di colore bianco-giallastro, più o meno cementate. Pleistocene Inferiore.

La transizione da una unità litologica all'altra non è ben evidente per la presenza di un modesto spessore (0,50 m circa) di materiale di riporto limoso-argilloso. In ogni caso, anche lì dove non affiorano direttamente, le calcareniti si rinvencono ad una profondità tra 0.50-1.00 m.

Dal punto di vista geomorfologico, l'area di rilocalizzazione dei lotti B-C è debolmente acclive e/o sub pianeggiante, come ben si evince dalle foto 1 e 2 del luogo interessato dalla variante urbanistica di Edilizia Residenziale Popolare, e non presenta, allo stato attuale, elementi morfologici che possono indurre problemi di stabilità locale.



Luogo della rilocalizzazione dei lotti B-C di E.R.P nel PEEP l'Arco



3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Lo studio geologico ha evidenziato che il sottosuolo dell'area di interesse progettuale è costituito da terreni calcarenitici, ascrivibili alla formazione delle Calcareniti di Gravina. Queste sono ricoperte, nella parte superficiale del luogo di ubicazione dei lotti B-C, da un modesto spessore di materiale di riporto e/o di depositi argillosi.

Le strutture di fondazione dei fabbricati dovranno essere attestate sui terreni calcarenitici. Sulla base della normativa vigente, sui terreni di sedime dovranno essere effettuate specifiche indagini per la determinazione delle loro caratteristiche fisico-meccaniche.

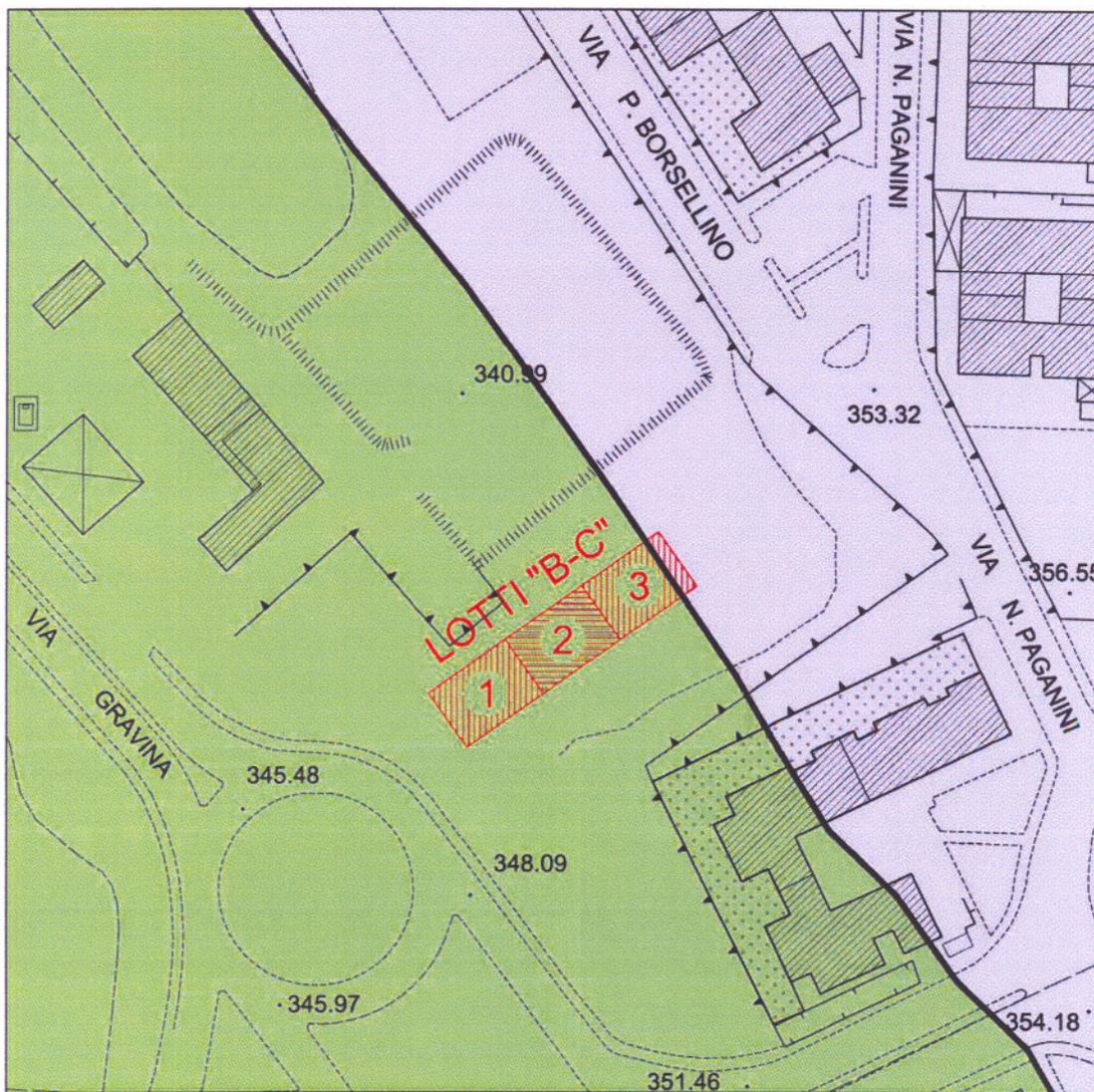
Nella fase di realizzazione delle strutture edilizie, soprattutto in presenza di piano cantinato, dovrà essere effettuata una sistemazione idraulica della zona perimetrale ai fabbricati per la difesa dalle acque di ruscellamento.

In conclusione, gli scriventi attestano la compatibilità della variante urbanistica di rilocalizzazione dei lotti B-C di E.R.P nel PEEP l'Arco con le caratteristiche geologiche del sito.

Ing. Geol. Michele LUPO

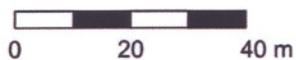


Geol. Angelo R. VENEZIA



Carta Geologica

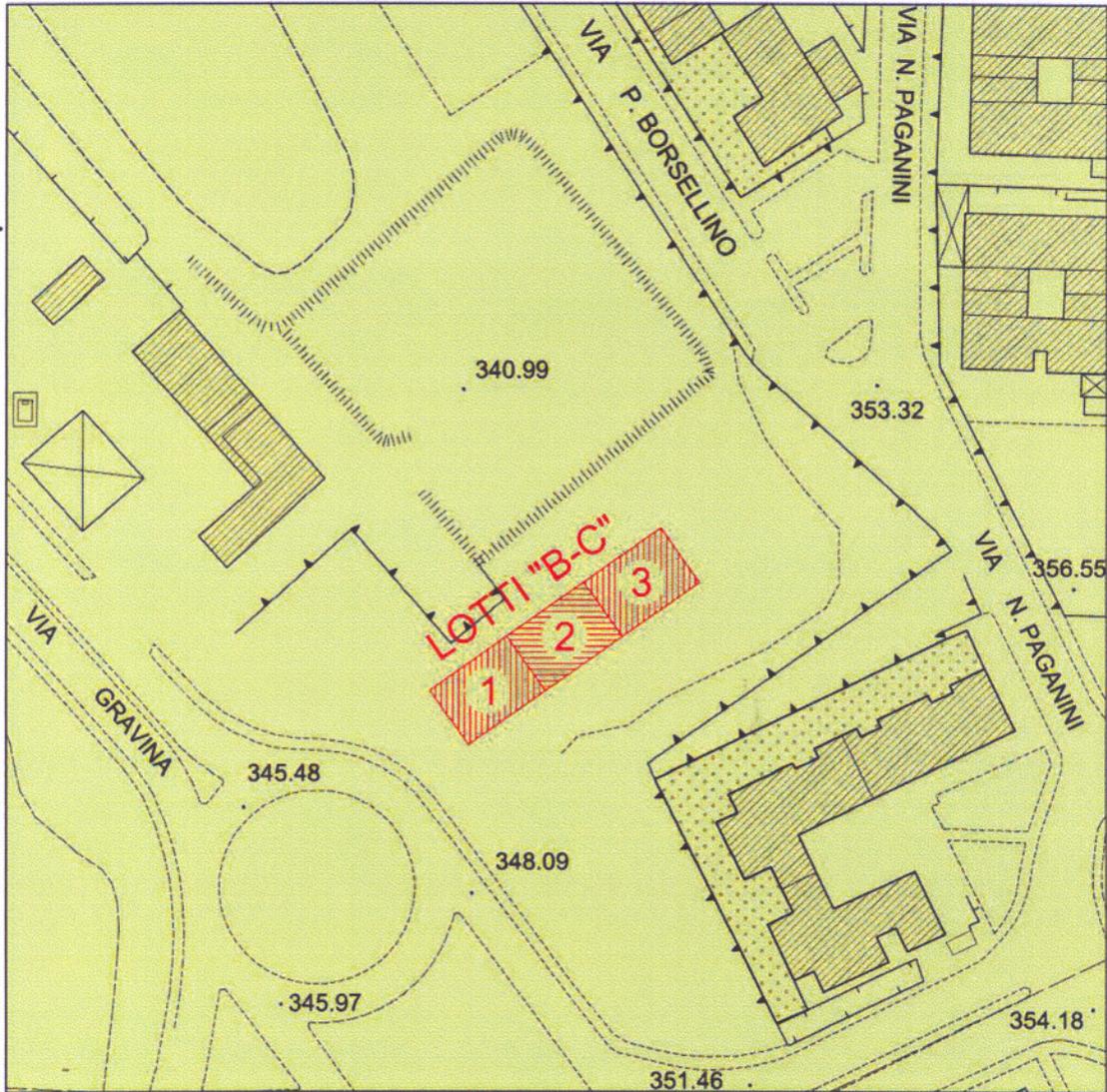
-  Calcarenite di Gravina.
-  Argille Subappennine.



NORD



[Handwritten signature]

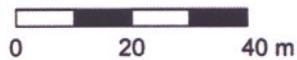


Carta della Pericolosità e Criticità Geologica e Geomorfologica

lb



Aree su versante, utilizzabili, esenti da problematiche di stabilità.



NORD

